



## **Morta Barbara Balzerani, ex Br e «primula rossa» dell'agguato di via Fani**

di Redazione Roma

Barbara Balzerani fu tra i protagonisti del sequestro di Aldo Moro. Tornata libera definitivamente nel 2011 si è dedicata all'attività di scrittrice

È morta il 04.03.2024 a Roma a 75 anni dopo una lunga malattia Barbara Balzerani, dirigente della colonna romana delle Brigate Rosse e fra le protagoniste del sequestro di Aldo Moro. Dopo il declino e la crisi delle Br, fu tra gli ultimi terroristi ad essere arrestati, nel 1985. La «primula rossa» delle Br è morta al termine di una vita di cui ha sempre rivendicato le scelte.

### **Nome in codice Sara**

L'anno di svolta fu il 1975, quando dopo una laurea in Filosofia e impieghi come assistente a bimbi con handicap, e dopo aver aderito a **Potere operaio**, entrò nelle Br, passando nel 1977 alla clandestinità. Prese parte all'omicidio di **Girolamo Minervini**, magistrato ucciso nel 1980, e all'agguato in via Fani per il rapimento Moro. Durante il sequestro occupò con Mario Moretti, al quale era legata sentimentalmente, la base di via Gradoli a Roma. Ma non era presente all'arrivo delle forze dell'ordine. «Sara» il nome usato nelle azioni terroristiche, cui dava impulso con determinazione.

### **La confessione dell'omicidio di Lando Conti**

Dal carcere, confessò l'omicidio dell'ex sindaco **di Firenze Lando Conti** e venne condannata all'ergastolo. Mai pentitasi né dissociatasi dalle Br, anche se estranea al circolo degli «irriducibili», nel 1993 dichiarò di provare

### «un profondo rammarico

per quanti sono stati colpiti nei loro affetti a causa di quegli avvenimenti e che continuano a sentirsi offesi ad ogni apparizione pubblica di chi, come me, se ne è reso e dichiarato responsabile».

## **Il confronto a distanza con la figlia d Moro**

Nel 2018, entrò in polemica con **Maria Fida Moro**, figlia dello statista, che si sfogò nel quarantennale dell'omicidio di suo padre: «lo posso lamentarmi, io che non l'ho provocato ma l'ho subito. Ho il titolo per dirlo, anche solo per la semplice ragione che mi dà dolore.

### **Ma la signora Barbara Balzerani non può dirlo**

perché lei è tra coloro che l'hanno provocato. E, quindi, si tiene i risultati di quanto messo in atto».

## **Le sue ultime passioni: informatica e scrittura**

Il 12 dicembre 2006 le era stata concessa la libertà condizionale, e nel 2011 Balzerani era tornata definitivamente libera. Impiegata per una cooperativa di informatica, è stata anche - negli ultimi anni della sua vita - scrittrice. La casa editrice DeriveApprodi ha pubblicato tutte le sue opere, in cui entra indirettamente la sua esperienza personale: *Perché io, perché non tu* (2009),

*Cronaca di un'attesa*

(2011),

*Compagna luna*

(2013),

*Lascia che il mare entri*

(2014),

*La sirena delle cinque*

(2015),

*L'ho sempre saputo*

(2017),

*Lettera a mio padre*

(2020). La sua notorietà resterà per sempre legata, però, all'agguato di via Fani.